



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE
“POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

E

DI DISCIPLINA



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

TITOLO I: DOVERI E DIRITTI DEGLI STUDENTI

Premessa

Il presente regolamento è punto di avvio e parte integrante del percorso di educazione alla legalità, mira a costituire il contesto adatto all'attuazione del "patto formativo di corresponsabilità¹", che impegna reciprocamente i docenti, gli studenti e le loro famiglie, e promuove la maturazione del senso di responsabilità individuale e collettiva, indispensabile per la riqualificazione della vita civile in una realtà complessa e problematica come quella attuale. Pertanto, nella consapevolezza che, in qualsiasi tipo di ordinamento, i diritti e i doveri sono sempre necessariamente intrecciati tra loro, ogni componente della comunità scolastica si assume le responsabilità connesse al proprio ruolo, ma, mentre per il personale dipendente e per le famiglie queste sono giuridicamente definite dal "**Contratto Nazionale di Lavoro**", dal **Codice Civile** e dal **Patto** sottoscritto all'atto dell'iscrizione, per quanto riguarda gli studenti, in attuazione della normativa vigente e con particolare riguardo dello **Statuto delle studentesse e degli studenti²**, esse vengono sancite dalle norme che seguono.

CAPO I: DOVERI

Art. 1. Rispetto delle persone

Gli studenti sono tenuti a mantenere nel corso delle attività didattiche ed in ogni circostanza collegata alla vita scolastica (viaggi d'istruzione, visite guidate, manifestazioni sportive ecc.) un comportamento corretto, dignitoso e improntato alla collaborazione. Devono manifestare tra di loro e nei confronti di tutto il personale che lavora nella scuola lo stesso rispetto, anche formale, che reclamano per se stessi.

I comportamenti che violino l'incolumità, la libertà e la dignità delle persone (percosse e ogni altra forma di violenza fisica, minacce, manifestazioni di bullismo ecc.) oltre a comportare le sanzioni più gravi tra quelle previste dal regolamento di disciplina, configurandosi come reati, possono comportare anche conseguenze di carattere penale.

Art. 2. Linguaggio

Nella comunità scolastica tutti sono tenuti ad usare un linguaggio consono all'istituzione e alla sua funzione, evitando di ricorrere a insulti, a termini volgari e a toni manifestamente aggressivi e provocatori.

Art. 3 Fumo e altre sostanze nocive alla salute

Nei locali scolastici e nelle aree esterne all'edificio, durante il cambio delle ore, è vietato fumare. In caso di contravvenzione verrà applicata la sanzione pecuniaria prevista a norma di legge.

È severamente vietato introdurre e/o consumare alcolici e qualsiasi altra sostanza psicotropa; qualora la violazione configurasse una fattispecie di reato, sarà sporta denuncia all'autorità competente.

Art. 4 – Uso di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici (regolamento vigente, coordinato con la nota ministeriale)

1. Divieto generale

Durante le attività didattiche e, più in generale, per tutta la durata dell'orario scolastico, cambio dell'ora e ricreazione compresa, è vietato l'uso di telefoni cellulari (smartphone) e di altri dispositivi elettronici personali (quali lettori MP3, registratori audio/video, auricolari, smartwatch con funzioni di comunicazione, ecc.).

Tali dispositivi devono essere spenti all'ingresso dell'edificio scolastico e riposti nello zaino o secondo le modalità organizzative stabilite dalla scuola. Il divieto riguarda ogni uso non autorizzato, inclusi i fini didattici, salvo quanto espressamente previsto al comma 4 del presente articolo.

2. Finalità del divieto

Il presente divieto è finalizzato a:

- tutelare il benessere psicofisico degli studenti;
- prevenire distrazioni e dipendenze digitali;
- garantire un ambiente di apprendimento sereno e rispettoso;
- promuovere un uso consapevole e responsabile della tecnologia.



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

3. Obblighi degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

- non utilizzare i dispositivi elettronici personali per telefonare, inviare messaggi, accedere a internet, social media o effettuare foto/video;
- mantenere i dispositivi spenti e non accessibili, secondo le modalità organizzative stabilite dalla scuola.
- rispettare rigorosamente il divieto, pena l'applicazione delle sanzioni previste.

4. Eccezioni al divieto

L'uso di dispositivi elettronici è consentito esclusivamente nei seguenti casi:

- a) Per studenti con disabilità o DSA, se previsto nel PEI o nel PDP come strumento compensativo.
- b) Per motivate e documentate necessità personali, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un docente.
- c) Quando l'uso è strettamente funzionale all'attività didattica, in relazione a progetti o indirizzi specifici dell'istruzione tecnica (es. Informatica, Telecomunicazioni), come previsto dal progetto formativo della scuola.

5. Uso didattico di dispositivi digitali

È consentito l'uso, a fini esclusivamente didattici, di dispositivi digitali messi a disposizione dalla scuola o autorizzati dai docenti (es. PC, tablet, LIM), secondo la programmazione didattica e l'autonomia organizzativa dell'istituto.

6. Divieto assoluto di registrazioni non autorizzate

È assolutamente vietato l'uso di dispositivi elettronici per registrare parole, immagini o video all'interno della scuola, salvo che ciò avvenga nell'ambito di attività didattiche espressamente autorizzate.

La violazione di tale norma:

- costituisce un'aggravante disciplinare;
- può configurare una lesione della privacy;
- potrà comportare sanzioni disciplinari severe, nonché conseguenze di natura civile, penale o amministrativa.

7. Educazione all'uso consapevole

La scuola promuove attività di educazione digitale e alla cittadinanza, volte a sviluppare negli studenti:

- un uso consapevole e responsabile della tecnologia;
- la prevenzione delle dipendenze digitali;
- la riflessione critica sull'uso dell'Intelligenza Artificiale, in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM 183/2024).

Art. 5. Spostamenti all'interno dell'Istituto

Negli spostamenti all'interno dell'Istituto, gli studenti devono comportarsi compostamente, evitando qualsiasi manifestazione che possa essere di disturbo alle attività che si stanno svolgendo nelle aule e negli uffici. Lo stesso comportamento dovrà essere tenuto all'entrata e all'uscita dalla scuola.

Eventuali inosservanze devono essere annotate nel registro di classe.

Art. 6. Rispetto delle cose

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente, in base ai regolamenti di settore ed alle istruzioni ricevute, le strutture, gli attrezzi, i macchinari e i sussidi didattici, e devono comportarsi in modo tale da non arrecare danno di alcun tipo al patrimonio della scuola ad ai beni altrui.

In caso di danno si applica il principio "Chi rompe paga". Se il danno è stato provocato in seguito a violazione delle norme previste dal presente regolamento, saranno applicate le ulteriori sanzioni disciplinari. Qualora non sia possibile identificare personalmente il responsabile, del danno dovranno farsi carico il gruppo di studenti o la classe gravanti nel settore dove lo stesso è stato provocato.

Gli studenti sono responsabili per il mantenimento del decoro degli ambienti scolastici, evitando scritte ed altre forme di deturpamento dei banchi e delle pareti e sono tenuti a non aggravare con comportamenti scorretti ed incivili il lavoro del personale addetto alle pulizie, in caso di violazione di queste ultime disposizioni si applica il principio "Chi sporca pulisce" con le precisazioni di cui al precedente comma.



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

Eventuali progetti di *murales* o *graffiti*, miranti a personalizzare ed abbellire la scuola, devono essere approvati dal Dirigente scolastico.

Art. 7. Norme di sicurezza

Gli allievi sono tenuti all'osservanza scrupolosa delle disposizioni di sicurezza dettate dalle norme antinfortunistiche ed illustrate dai responsabili di settore, in particolare non sostando lungo le scale antincendio ed eseguendo con assoluta tempestività, se necessario, le azioni previste dal "piano di evacuazione" dell'edificio scolastico, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

1. In occasione di eventi eccezionali, come pandemie o altre calamità che presuppongono una regolamentazione specifica del comportamento dell'utenza scolastica, tutti gli studenti sono tenuti al rispetto pedissequo delle norme e delle regole impartite, poiché il disattendimento di quelle norme e regole potrebbe essere causa di rischio per loro stessi e per chi li circonda.

Art. 8. Obbligo della frequenza e rispetto dell'orario scolastico

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad osservare scrupolosamente l'orario scolastico, stabilito in base alle specifiche esigenze didattiche dei singoli plessi.

Ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale, secondo la normativa vigente, gli studenti devono partecipare alle lezioni per almeno tre quarti del monte ore annuo complessivo. Tale limite, per ogni tipo di scuola ed ogni indirizzo, sarà portato a conoscenza degli allievi e delle loro famiglie all'inizio di ogni anno scolastico.

Deroghe a tale limite sono consentite solo in casi eccezionali, certi e documentati, in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti, e purché il Consiglio di classe sia in grado di ottenere sufficienti elementi ai fini della valutazione.

Art. 9. Assenze

L'assenza deve essere giustificata il giorno stesso del rientro tramite registro elettronico oppure con notazione scritta nell'apposito libretto personale e compilata in ogni sua parte da i genitori e chi ne fa le veci.

Non è necessario per il rientro a scuola nessun certificato medico attestante l'idoneità a riprendere le lezioni.

Si precisa che l'eventuale certificato deve riportare la durata "DA ____ – A ____".

Non si accettano certificati privi di durata o che si riferiscono a periodi precedenti superiori ad una settimana, salvo gravi e comprovati motivi.

Qualora l'allievo non fornisca per tre volte consecutive la giustificazione, sarà considerato assente ingiustificato, l'insegnante che rileverà l'infrazione ne prenderà nota nel registro di classe e ne darà comunicazione al Coordinatore di classe perché provveda ad avvertire la famiglia.

Gli allievi maggiorenni hanno la possibilità di giustificare le assenze nel rispetto delle norme sopra enunciate.

Art. 10. Continuità della frequenza

Allo scopo di salvaguardare la continuità della partecipazione alla vita della comunità scolastica, quale condizione necessaria per l'efficacia dell'azione didattica ed educativa, le assenze, che non siano dovute a motivi di salute o ad altre valide e documentate ragioni, anche autocertificate dai genitori, (formula generica: motivi di famiglia o personali), non potranno superare quelli previsti dalla normativa vigente ovvero pari al 25% del monte orario personalizzato dello studente. Il superamento di tale limite non consentirà la validazione dell'anno scolastico e, di conseguenza, l'ammissione dello studente allo scrutinio finale e alla classe successiva. Per le deroghe relative a tale limite percentuale, si fa riferimento ad apposito regolamento dell'istituto.

I coordinatori di classe vigilano sulla continuità della frequenza ed informano puntualmente le famiglie al riguardo.

Art. 11. Inizio delle lezioni e ritardi

Cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni suona la campanella e gli allievi dovranno raggiungere le aule, i laboratori o la palestra.



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

Dopo il suono della campanella iniziano le lezioni alle ore 8:00 (8,05 per la sede di Santa Fiora).

In caso di ritardo fino a cinque minuti dopo il suono della campanella di inizio lezioni, gli studenti saranno ammessi in classe e il ritardo sarà segnalato nel registro elettronico, così da essere visibile alle famiglie.

In caso di ritardo superiore ai cinque minuti dopo il suono della campanella di inizio lezioni, gli allievi maggiorenni non saranno ammessi all'interno dell'edificio scolastico e saranno accolti in classe all'inizio della lezione dell'ora successiva, mentre i minorenni aspetteranno nella portineria della scuola il suono della campanella dell'ora successiva per entrare in classe.

Casi eccezionali saranno considerati quelli a causa di forza maggiore (ritardi dei mezzi di trasporto ecc...) da verificare telefonicamente.

Gli allievi dovranno giustificare su registro elettronico o su libretto l'entrata posticipata seguendo la stessa modalità delle assenze; il numero massimo complessivo di ingressi posticipati e uscite anticipate in un anno è pari a otto. Nel caso in cui il numero dei ritardi e delle uscite anticipate superi il tetto massimo, e/o in mancanza di adeguata certificazione, ci saranno ripercussioni negative ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Per gli allievi maggiorenni valgono le stesse disposizioni.

Art. 12. Permessi di uscita anticipata

Il Dirigente scolastico o un suo delegato possono consentire l'uscita anticipata per gli studenti minorenni se prelevati da un genitore, che dovrà provare la propria identità e formulare una richiesta motivata, o da un suo delegato. Qualora i genitori non possano presentarsi a scuola dovranno far pervenire alla Presidenza, o al Responsabile della sede di appartenenza dello studente, la richiesta di delega via mail con la stessa firma presente sul libretto delle giustificazioni e la copia del proprio documento di identità e di quello del delegato. L'uscita autonoma da scuola anticipata rispetto al termine delle lezioni non è consentita ai minorenni, salvo nel caso di autorizzazioni annuali o di lungo periodo dovute a motivi di trasporto (o salute, terapie mediche o altri motivi ritenuti validi dalla dirigenza), per cui l'uscita è anticipata entro l'ultima parte dell'ultima ora di lezione.

I maggiorenni potranno uscire in anticipo ma la maggiore età non costituisce requisito per ottenere l'uscita anticipata dalle lezioni in mancanza di validi motivi.

Il numero massimo complessivo di uscite anticipate e ingressi posticipati in un anno è 8, sia per minorenni che maggiorenni, e nel caso in cui si superi il tetto massimo valgono le disposizioni previste all'art. 11.

I permessi di uscita anticipata in occasione di manifestazioni sportive, per gli allievi impegnati nell'ambito di associazioni esterne all'Istituto, possono essere concessi solo su richiesta della società di appartenenza.

La scuola si riserva comunque di sanzionare con il voto di condotta e di segnalare alle famiglie dei minorenni e dei maggiorenni conviventi l'abuso a fini strategici dei permessi di ingresso ed uscita.

Art. 13. Studenti che non si avvalgono della religione cattolica

Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e non seguono attività alternative o di studio autonomo devono uscire dai locali scolastici e rientrare all'ora successiva.

Se l'ora di religione è programmata all'inizio o alla fine delle lezioni, sono ammessi il ritardo o l'uscita anticipata, ma, per gli allievi minorenni, tale possibilità deve essere autorizzata dai genitori nella domanda d'iscrizione.

Art. 14. Studenti esonerati dall'attività fisica

Gli studenti esonerati dall'attività fisica, devono comunque recarsi e soggiornare in palestra per tutta la durata della lezione.

Art. 15. Intervallo

L'orario dell'intervallo è stabilito in base alle esigenze didattiche dei singoli plessi.

Durante l'intervallo l'accesso agli spazi esterni ai locali della scuola è regolato in base alla logistica dei singoli plessi, in nessun caso è consentito uscire dalle recinzioni, sottrarsi alla vigilanza del personale, avere contatti con persone estranee alla scuola o accedere ai pubblici esercizi che si trovino in prossimità della stessa.

Al termine dell'intervallo suona una prima volta la campanella e gli allievi hanno tre minuti per raggiungere le aule dove, dopo il suono della seconda campana, riprenderanno regolarmente le lezioni.



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

Durante la pausa ed in ogni altra occasione gli studenti devono considerare gli eventuali richiami dei collaboratori scolastici alla stregua di quelli dei loro insegnanti.

Art. 16. Uscite durante l'orario scolastico

Durante le ore di lezione gli allievi possono uscire dall'aula con il permesso dell'insegnante per motivi giustificati, uno alla volta e solo per il tempo strettamente necessario.

Il permesso non può essere concesso per pause fumo o ristoro. Pertanto, durante l'orario delle lezioni, salvo casi eccezionali, gli studenti non possono accedere alle macchine distributrici di cibo e bevande né uscire dai locali della scuola. Il personale è tenuto a vigilare in tal senso e a far rientrare in classe gli allievi che indugiassero senza scopo fuori dalle aule. Il ritardato rientro sarà annotato nel registro di classe.

Durante il cambio dell'ora gli allievi devono rimanere all'interno delle loro classi e sono tenuti a comportarsi responsabilmente anche in assenza dell'insegnante, chi ne avesse bisogno deve chiedere il permesso di uscire sempre all'insegnante che subentra. L'assenza ingiustificata di un allievo dopo il cambio dell'ora dev'essere annotata nel registro di classe.

Art. 17. Accesso in segreteria e all'ufficio allievi

L'accesso degli allievi agli uffici di segreteria non è consentito durante le ore di lezione.

Eventuali colloqui con il Dirigente scolastico o il suo delegato devono avvenire in momenti che, a giudizio dell'insegnante, non intralcino il regolare svolgimento delle lezioni.

Art. 18. Qualità della partecipazione

Gli studenti sono tenuti a partecipare attivamente e in spirito di collaborazione alle attività didattiche programmate dagli insegnanti in funzione dello sviluppo del loro potenziale intellettuale.

CAPO II: DIRITTI

Art. 19.- Rimando allo Statuto

Per i diritti degli studenti si fa espresso riferimento all'art.2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti in applicazione del quale sono stabilite le norme che seguono.

Art. 20. Rappresentanze studentesche

L'elezione dei rappresentanti di classe, nel Consiglio d'Istituto e nella Consulta Provinciale Studentesca sono regolate dalla normativa vigente.

I rappresentanti eletti devono svolgere le loro funzioni in modo responsabile, nella consapevolezza del loro ruolo di interpreti dei bisogni e del sentire comune e non di singole e contraddittorie istanze individuali o di parte.

La maggioranza dei due terzi degli allievi di una classe può, con deliberazione adeguatamente motivata, revocare il mandato dei rappresentanti che ripetutamente siano venuti meno ai loro doveri, nel qual caso si procederà ad una nuova elezione.

Art. 21. Comitato studentesco

Il Comitato Studentesco è l'organo collegiale formato dai rappresentanti di classe, dai rappresentanti d'istituto e dai rappresentanti della consulta provinciale. Esso formula proposte ed esprime pareri in merito alle iniziative complementari, alle attività integrative ed alle proposte di modifica del regolamento d'istituto. Provvede inoltre a regolamentare la propria attività e lo svolgimento delle assemblee.

Art. 22. Assemblee: tipologia e modalità di convocazione

- Le assemblee studentesche possono essere di classe o, nell'impossibilità logistica di assemblee d'istituto, di plesso



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

- In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali, l'assemblea di plesso può articolarsi in assemblea per classi parallele, per rappresentanti di classe, per triennio iniziale o per biennio finale.
- L'assemblea di plesso può essere convocata, dalla maggioranza dei rappresentanti di classe o dal 20% degli studenti, una volta al mese e per una durata massima corrispondente all'orario scolastico della giornata. La richiesta, redatta negli appositi moduli, deve essere presentata al Dirigente scolastico o al suo delegato almeno 5 giorni prima della data prevista per la convocazione.
- L'assemblea di classe può essere convocata dai rappresentanti degli studenti, una volta al mese per un massimo di due ore. La richiesta, redatta negli appositi moduli e firmata per presa visione dagli insegnanti interessati, va presentata al Dirigente scolastico o al suo delegato almeno 3 giorni prima della data prevista per la convocazione.
- Le assemblee non possono aver luogo nel mese che precede gli scrutini di fine periodo.
- Nelle richieste di convocazione particolare attenzione dev'essere posta nella redazione dell'ordine del giorno, che deve prevedere argomenti e attività coerenti con la durata prevista per l'assemblea stessa.
- Su richiesta degli studenti le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di approfondimento, ricerca e documentazione in campo culturale e sociale. L'eventuale partecipazione di esperti, esterni alla scuola e senza oneri per quest'ultima, dev'essere espressamente approvata dal Dirigente scolastico.
- Di ogni assemblea deve essere redatto con cura un verbale da consegnare al coordinatore di classe e conservare agli atti.
- Il Dirigente scolastico e i docenti possono partecipare alle assemblee studentesche e sono comunque tenuti a vigilare sul loro ordinato svolgimento.

Art. 23. Uso dei locali scolastici

Nei limiti consentiti dalle strutture e dalla logistica dei singoli plessi, gli studenti possono usufruire dei locali scolastici per lo svolgimento di attività a carattere culturale e sociale diverse da quelle extracurricolari programmate dalla scuola.

La richiesta, comprendente le finalità dell'iniziativa e un piano di massima delle attività da svolgere, non deve comportare oneri aggiuntivi per la scuola e va presentata al Dirigente scolastico per l'approvazione.

Art. 24. Inserimento ed integrazione degli studenti stranieri

Gli studenti di madre lingua straniera, che devono acquisire una sufficiente padronanza della lingua italiana, hanno diritto alle strategie didattiche personalizzate e agli interventi specialistici atti a garantire il loro proficuo inserimento nella comunità scolastica. La scuola attiva in tal caso le procedure previste dal PTOF.

Art. 25. Passaggi tra diversi indirizzi di studio

Le richieste di passaggio ad un diverso indirizzo di studio, comportano l'attivazione di una speciale procedura, indicata nel POF e finalizzata ad accertare le cause effettive del disagio e gli strumenti ed i percorsi più adatti alla sua soluzione.

Art. 26.- Soggiorni di studio all'estero

La scuola riconosce e favorisce le esperienze di studio all'estero, sia col supporto di organizzazioni specializzate (Intercultura), che come libere iniziative individuali e, a tal scopo, onde garantire la loro piena efficacia ai fini della formazione complessiva degli studenti, attiva le procedure che al riguardo sono previste dal PTOF.



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

Art.1 - Codice Disciplinare

- Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, tengono conto della situazione personale dello studente, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Per quanto possibile le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno: la riparazione non estingue la mancanza rilevata.
- La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza.
- Nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, con particolare attenzione alle problematiche razziali e socioeconomiche.

Art.2 - Sanzioni

In presenza di comportamenti occasionali e non gravi relativi a: scarsa diligenza e puntualità, disturbo durante le lezioni, atteggiamenti offensivi, violazioni delle norme di sicurezza, abbigliamento non consono all'istituzione scolastica gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale, il quale non costituisce sanzione. Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la somministrazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui all'art.1 del presente regolamento e delle disposizioni normative vigenti, l'organo competente dovrà irrogare in corrispondenza delle relative infrazioni i provvedimenti disciplinari, con le forme di pubblicità prescritte come indicato nella seguente tabella:

COMPORAMENTO SANZIONATO	ORGANO COMPETENTE A DISPORRE LA SANZIONE	SANZIONE	PUBBLICITÀ DEL PROVVEDIMENTO SANZIONATO
Mancata giustificazione dell' assenza o del ritardo superiore a 15 giorni	Dirigente Scolastico e/o docente	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe
Uscire dall'edificio scolastico durante le ore di lezione o al cambio delle ore, uscire dalla recinzione degli edifici scolastici	Dirigente Scolastico e/o docente	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe
Disturbo durante le lezioni; mancanze ai doveri di diligenza; violazioni alle norme di sicurezza	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe
Scorrettezze e offese verso i componenti della comunità scolastica; turpiloquio, blasfemia	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe
Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta e risarcimento del danno	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”



SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

COMPORAMENTO SANZIONATO	ORGANO COMPETENTE A DISPORRE LA SANZIONE	SANZIONE	PUBBLICITÀ DEL PROVVEDIMENTO SANZIONATO
Disattendere norme e regole di comportamento presenti sui protocolli specifici in caso di pandemia o altre calamità	Docente e/o Dirigente Scolastico	Prima volta - Ammonizione scritta sotto “Altre note” Seconda volta – Ammonizione scritta sotto “Note disciplinari”	Annotazione nel registro di classe
Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici	Docente responsabile dell'osservanza del divieto e/o D.S.	Ammonizione scritta e sanzione pecuniaria di legge	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia
Tenere acceso o utilizzare il cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante le lezioni	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta (tranne il primo per il quale la recidiva viene computata soltanto nel voto di comportamento)	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni (la recidiva scatta con 3 sanzioni disciplinari)	Comunicazione alla famiglia
Recidiva dei comportamenti di disattendimento di norme e regole di comportamento presenti sui protocolli specifici in caso di pandemia o altre calamità	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni (la recidiva scatta dopo una nota didattica e una disciplinare)	Comunicazione alla famiglia
Gravi scorrettezze, offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia
Disturbo grave e continuato durante le lezioni; mancanze gravi e continuate ai doveri di diligenza e puntualità; violazioni gravi alle norme di sicurezza; falsificazione di firme e alterazione di risultati	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia
Assunzione e introduzione di sostanze psicotrope	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi
Assunzione e introduzione di sostanze alcoliche	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi
Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 6 a 15 giorni (la recidiva scatta alla seconda sanzione disciplinare)	Comunicazione alla famiglia



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

COMPORAMENTO SANZIONATO	ORGANO COMPETENTE A DISPORRE LA SANZIONE	SANZIONE	PUBBLICITÀ DEL PROVVEDIMENTO SANZIONATO
Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone; atteggiamento discriminatorio, vessatorio che mira all'emarginazione	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi
Furti, molestie sessuali, spaccio di sostanze stupefacenti	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia e denuncia alle Autorità giudiziaria
Presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola	Giunta Esecutiva su proposta del Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni	Comunicazione alla famiglia degli allievi
Violenze gravi reiterate nel tempo; fatti gravi da ingenerare allarme sociale, ove sia molto difficile il reinserimento responsabile dell'allievo nella comunità scolastica	Giunta Esecutiva su proposta del Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico; nei casi più gravi esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato	Comunicazione alla famiglia degli allievi

Costituisce parte integrante della sanzione l'abbassamento del voto di comportamento, determinato in base all'apposita griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

Per quanto concerne la recidiva si prende in considerazione il comportamento dello studente globalmente e senza specifici limiti di tempo.

Tutte le infrazioni previste dal presente regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse sia all'interno dell'edificio scolastico e durante le attività curriculari sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.

Il consiglio di classe valuta sulla concessione del nulla osta alla partecipazione a uscite didattiche o viaggi d'istruzione di uno o più giorni sulla base delle note disciplinari o sanzioni superiori assegnate.

Nel caso in cui le infrazioni si verificano durante gli scambi culturali e/o linguistici, vacanze studio e viaggi d'istruzione, il consiglio di classe, oltre che applicare le sanzioni precedentemente descritte nei diversi casi, ha la competenza di decidere di non far partecipare lo studente alle attività extracurricolari degli anni seguenti.

Ai sensi della L. 70/2024, riguardo ai comportamenti che afferiscono al bullismo o al cyberbullismo, si rimanda al Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Art.3 - Sostituzione delle sanzioni

Le sanzioni pecuniarie, i risarcimenti del danno e l'esclusione dalle attività extracurricolari non sono convertibili.



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

Art.4 - Adozione delle sanzioni

Gli organi competenti a disporre le sanzioni (Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe,) decidono dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente che ha la facoltà di presentare prove e testimonianze.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalle commissioni d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Il procedimento sanzionatorio si deve concludere entro trenta giorni dalla data della contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

Alle riunioni dei Consigli di classe, nella composizione allargata di cui all'art.5, comma secondo, lett. c) dei D.Lgs. 297/94, – come previsto dalla normativa vigente relativamente alle convocazioni per sanzioni disciplinari - sono invitati anche i rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Nel caso in cui il procedimento disciplinare riguardi un rappresentante della componente studentesca ovvero il figlio di un rappresentante dei genitori, essi saranno sostituiti, per il solo procedimento disciplinare, dal primo o dai primi dei non eletti. La delibera relativa alla sanzione viene adottata a maggioranza assoluta dei voti validi e, in caso di parità, viene ripetuta una seconda volta. Se anche la seconda votazione termina in parità la sanzione non è applicata.

Modalità di applicazione delle sanzioni tipizzate:

Allontanamento dalle lezioni			
Organo competente: CONSIGLIO DI CLASSE			
<u>Solo</u> in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari			
Da 1 a 2 giorni	Delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, da svolgere a scuola con docenti appositamente incaricati	Deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe	DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8 e 8-bis



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQO

Fra 3 e 15 giorni	Delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale , commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento, da svolgere presso le strutture ospitanti convenzionate con figure di riferimento delle strutture. Devono essere individuati anche i referenti della scuola. In caso di indisponibilità delle strutture e nelle more degli elenchi regionali le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica. Il CDC può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato	Deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe	DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8, 8-ter, 8-quater, 8-quinquies Art. 6, co. 3-bis
--------------------------	---	---	---

Allontanamento dalla comunità scolastica

Organo competente: **CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Superiore a 15 giorni, ma non fino al termine dell'anno scolastico	La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica	Per quanto possibile si prevede un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe	DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8-sexies e 9
---	--	--	---



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”



SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

Fino al termine dell'anno scolastico	Recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (<i>nei casi meno gravi</i>)	Nei casi in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico	DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 9- <i>bis</i>
Esclusione dallo scrutinio o dall'Esame	Recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (<i>nei casi più gravi</i>)	Nei casi in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico	DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 9- <i>bis</i> e 9- <i>ter</i>

Art.5 - Procedure disciplinari e impugnazioni

Contro le decisioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni e/o dal Convitto è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno all'istituto e, in seconda istanza, a quello regionale.

Contro le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola e/o dal Convitto è ammesso ricorso entro 15 giorni, dalla data di notifica del provvedimento, davanti all'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 , comma 2 del D.P.R. 249/1998, che dovrà deliberare entro 15 giorni.

Art.6 - Organo di Garanzia (D.P.R. 249/98 art. 5 comma 2). Composizione e durata

- L'Organo di Garanzia è composto da:
 - il Dirigente Scolastico, che lo presiede e non ha diritto di voto;
 - un rappresentante dei docenti;
 - un rappresentante dei genitori;
 - un rappresentante degli studenti.
- Svolge il ruolo di Rappresentante dei docenti il docente eletto con il maggior numero di voti per la componente docenti nelle elezioni del Consiglio di Istituto. Il secondo, per numero di voti, viene individuato come membro supplente.

Svolge il ruolo di Rappresentante dei genitori il genitore eletto con il maggior numero di voti per la componente genitori nelle elezioni del Consiglio di Istituto. Il secondo, per numero di voti, viene individuato come membro supplente.

Svolge il ruolo di Rappresentante degli studenti lo studente eletto con il maggior numero di voti per la componente studenti nelle elezioni del Consiglio di Istituto. Il secondo, per numero di voti, viene individuato come membro supplente.

- Ai fini dell'individuazione dei primi due eletti per ogni componente di cui al c. 2, si fa riferimento esclusivamente al numero assoluto di voti di preferenza ricevuti da ciascun candidato eletto (indipendentemente dalla lista di appartenenza e dai voti complessivi ottenuti da ciascuna lista).
- L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto. Per la componente studentesca, per cui è previsto il rinnovo annuale della rappresentanza in Consiglio di Istituto, il rinnovo è annuale.
- I componenti dell'OdG che vengano a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità vengono surrogati dai successivi eletti, per la componente di appartenenza, secondo i criteri di cui al c. 3. Solo in caso di esaurimento delle liste degli aventi diritto entro il triennio di vigenza dell'OdG si procederà ad elezioni suppletive. Allo scadere del terzo anno, in coincidenza del rinnovo del Consiglio di Istituto, tutti i



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO AMIATA OVEST”

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 - 58031 Arcidosso (GR)
e-mail: gris003001@istruzione.it Pec: gris003001@pec.istruzione.it Web: www.poloamiataovest.edu.it
C.M. GRIS003001 - C.F. 80008280531 - Codice Unico Ufficio: UFFFQQ

membri dell'Organo decadranno con esso, anche se di nomina successiva avvenuta in corso di triennio.

6. In caso di incompatibilità di un componente rispetto al ricorso o al caso oggetto di esame, il componente è sostituito dal membro supplente o – nel caso di incompatibilità di entrambi - dai successivi eletti per la componente di rispettiva rappresentanza (secondo i medesimi criteri di cui al c. 2 e 3). Se necessario la sostituzione avviene facendo ricorso anche ai non eletti per le rispettive componenti.
7. Le cause di incompatibilità di cui al precedente c. 4 sono individuate nelle seguenti:
 - a) qualora il componente dell'OdG faccia parte dell'organo collegiale che ha irrogato la sanzione disciplinare;
 - b) qualora il componente dell'OdG sia lo studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso o il suo genitore o tutore.

Art. 7 - Funzioni

L'Organo di Garanzia può approvare, nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina, il regolamento per il proprio funzionamento. Esso è chiamato a:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;
- formulare proposte al Consiglio di Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

Art.8 - Norme finali e pubblicità

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato alla Carta dei Servizi. Nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme ivi contenute si tiene conto, secondo logica e buon senso, del contesto e degli stili comportamentali che caratterizzano ogni singolo plesso.

Per quanto ivi non espressamente disciplinato i responsabili dei singoli plessi potranno provvedere, per far fronte ad esigenze di carattere particolare, attraverso circolari interne preventivamente concordate con il Dirigente scolastico.

Copia del presente regolamento deve essere notificata a tutti gli studenti della scuola e alle loro famiglie e tutori tramite pubblicazione sul sito web dell'istituto e circolare pubblicata sulla bacheca della Comunicazioni scuola-famiglia ogni volta che il Consiglio di Istituto vi apporti delle modifiche.

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 29/10/2025

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 06/11/2025